

**CONTRATTO INTEGRATIVO
PER L'ANNO SCOLASTICO
2017~2018**

Codice ministeriale: PIIS003007
Largo Concetto Marchesi
56124 Pisa
Tel 050 570161

Sito: www.e-santoni.gov.it
Email: piis003007@istruzione.it
Pec: piis003007@pec.istruzione.it

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "L. Bon" and "F. Bell" with a large flourish.

Parte normativa e parte economica

TITOLO PRIMO ~ DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore Santoni.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto nell'arco di tempo che va dall'08/02/2018 al 31 agosto 2018 da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO ~ RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Ove sia necessario, il Rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Di norma, le riunioni sindacali vengono concordate per le vie brevi con i membri della

RSU; a seguito di ciò il dirigente convoca la parte trattante per iscritto, con un preavviso di almeno cinque giorni. La convocazione della riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. In caso di inerzia di una delle parti, l'altra parte invia formale richiesta di riunione; la risposta deve essere fornita entro cinque giorni dal ricevimento e la data della riunione deve essere comunque fissata entro dieci giorni a partire dalla prima richiesta, anche derogando dai termini di preavviso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto della Contrattazione Integrativa di Istituto le materie previste dall'art. 6 comma 2 del vigente CCNL rivisto alla luce del "combinato disposto" della Legge 4 marzo 2009 n. 15, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e del D. Lgs. 1 agosto 2011, n.141, oltre che delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP del 13 maggio 2010 n. 7, del 17 febbraio 2011 n. 1, del 5 aprile 2011 n. 7.

2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore ed espressamente delegate alla contrattazione integrativa, purché compatibili con le vigenti norme legislative.

3. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

4. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

-criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);

- attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);

- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

- compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);

- compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);

- modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);

-indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Con riferimento all'art. 6 CCNL scuola 2006-2009 (relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica) vengono fornite in copia, contestualmente alle relative comunicazioni all'UST, le seguenti informazioni:

a) le proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici del personale docente, compresa la proposta di suddivisione delle ore all'interno delle classi atipiche;

b) i nominativi del personale docente individuato come soprannumerario in organico di

diritto, contestualmente alla comunicazione al personale medesimo;

c) le proposte relative all'organico del personale ATA;

d) i nominativi del personale ATA individuato come soprannumerario in organico di diritto, contestualmente alla comunicazione al personale medesimo;

e) le proposte relative all'organico di fatto;

f) i nominativi delle eventuali soprannumerarietà in organico di fatto (personale docente e ATA), contestualmente alla comunicazione al personale medesimo.

Per ognuna delle voci sopraelencate, in caso di non accoglimento della proposta del dirigente scolastico da parte dell'UST, la RSU ne è messa al corrente tempestivamente.

2. Sono inoltre oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

a) piano delle risorse complessive per il salario accessorio;

b) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

c) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

d) utilizzazione dei servizi sociali;

e) criteri di individuazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

f) tutte le materie oggetto di contrattazione.

g) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

h) i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche la relativa documentazione.

Per la consegna alle RSU dei materiali sull'informazione preventiva, fa fede la data della ricevuta o conferma di lettura.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Con riferimento all'art. 6 CCNL scuola 2006-2009 (relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica) vengono fornite, in forma cartacea o elettronica, entro i 30 giorni successivi al termine dei pagamenti, le tabelle riassuntive degli emolumenti a qualunque titolo percepiti da tutto il personale della scuola, per ogni attività curricolare od extracurricolare, indennità o rimborsi, su fondi interni od esterni, secondo il seguente schema:

entità del fondo d'istituto effettivamente percepito dall'istituzione scolastica nell'a.s. di riferimento

elenco ed entità degli altri fondi di origine ministeriale (IDEI, Autonomia, Formazione, ecc.)

elenco ed entità dei finanziamenti esterni e loro finalizzazione

elenco dei nominativi del personale interno e prospetto analitico degli emolumenti a qualunque titolo percepiti.

2. E' infine oggetto di informazione successiva la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse; essa viene fornita in un apposito incontro da effettuarsi entro il mese di dicembre dell'a.s. successivo a quello di riferimento.

CAPO II -DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale anche in formato elettronico e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ai fini dell'assunzione della responsabilità legale, ogni documento affisso alla bacheca sindacale deve riportare gli estremi del soggetto estensore.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale, concordando con il Dirigente le modalità per l'utilizzo del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno. Il DS delega questa funzione all'Ufficio Protocollo.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro e sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

2. L'indizione di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. L'indizione di assemblea può essere effettuata: dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti; da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto scuola; dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto scuola.

3. Nell'indizione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 48 ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Vengono detratte dal monte ore individuale le ore effettive ed effettivamente coincidenti

Alm...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

con l'orario di servizio.

Per le assemblee territoriali indette per il personale docente, in relazione alla durata dell'assemblea territoriale, e nel rispetto del vigente CCDD sulle Relazioni Sindacali, si conviene quanto segue:

5. Per le assemblee che si tengono alle prime ore i rientri in classe sono così stabiliti:

Assemblee fuori dai locali dell'istituto o territoriali	Assemblee d'istituto	durata
Inizio quarta ora di lezione	Inizio terza ora di lezione	2 ore
Inizio quarta ora di lezione	-----	3 ore
Inizio quinta ora di lezione	-----	4 ore

Per le assemblee che si tengono alle ultime ore le uscite dalle classi sono così stabilite:

Assemblee fuori dai locali dell'istituto o territoriali	Assemblee d'istituto	durata
	Giornate con 5/6 ore di lezione	
Fine della terza ora di lezione	Fine della terza/quarta ora di lezione	2 ore
Fine della terza ora di lezione	-----	3 ore
Fine della seconda ora di lezione	-----	4 ore

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione completa delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli edifici scolastici e il funzionamento del centralino telefonico. Dovranno pertanto rimanere in servizio le seguenti unità minime: un collaboratore scolastico per piano, un assistente amministrativo. Nella sede di via Possenti deve rimanere in servizio un collaboratore scolastico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. Le assemblee che coinvolgono solo il personale A.T.A. possono svolgersi anche in orario intermedio. Le assemblee per il personale docente devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche. Il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario. Non possono svolgersi assemblee in ore coincidenti con gli scrutini finali e gli esami.

8. In occasione di ogni sciopero, il dirigente invita in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero (il personale non ha l'obbligo di informare il dirigente della propria intenzione di scioperare) e, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunica le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività

Alcanta P.

ATA T. Cell
Z. Ben

pomeridiane, etc.), o la sospensione del servizio alle famiglie.

Il contingentamento (L.146/90 come modificata dalla L.83/2000) riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato "ad assicurare le prestazioni indispensabili" quali:

- svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico, 1 assistente tecnico);
- tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (il DSGA, 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico).

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. [103 docenti + 24 ATA = 127 = 3238,5' Pari a h 53 e 59 minuti (54 ORE)]

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

Alcanta pr

F. C. B.

L. B.

- a. efficienza ed efficacia del servizio
- b. competenze professionali specifiche maturate
- c. risultati raggiunti precedentemente nello stesso incarico o in incarichi simili
- d. disponibilità dichiarata (in presenza di competenze specifiche)

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente -sentito il DSGA -può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

4. Su eventuali compensi assegnati alla scuola da terzi per attività varie che impegnino il personale docente e/o ATA, quali ad esempio il tutoraggio di tirocinanti del TFA, l'Istituto tratterrà una quota, pari a 10 euro a ristoro delle spese vive e di quelle indivisibili.

TITOLO QUARTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I -NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (loro dipendente):

- a. Funzioni strumentali al POF € 5373,20
- b. Incarichi specifici del personale ATA € 3047,66
- c. Compensi personale docente per le attività complementari di educazione fisica (i fondi erogati dal MIUR vengono utilizzati per retribuire i docenti coinvolti nelle attività sulla base delle prestazioni effettivamente svolte) € 3641,88
- d. Sostituzione dei colleghi assenti € 3843,68



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS; RISORSE FS e IS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. La retribuzione accessoria è finalizzata dalla legge all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici e può essere erogata solo per prestazioni effettivamente rese.

2. Sono retribuibili le attività prestate oltre l'orario obbligatorio, oppure oltre i normali impegni anche se nell'orario obbligatorio purché esse siano state assegnate dal Dirigente e siano volte al miglioramento dell'erogazione del servizio all'utenza. Le attività vengono retribuite previo controllo dell'effettivo ed efficace svolgimento dei compiti attribuiti ed elencati nel mansionario dell'incarico attribuito. I compensi stabiliti dalla presente contrattazione saranno commisurati all'effettiva presenza in servizio.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il budget disponibile per l'a.s. 2017/2018 (lordo dipendente) corrisponde a:

€ 64661,83 assegnati dal MIUR, da cui vanno detratte l'indennità di Direzione del DSGA pari a € 4.621,00, un accantonamento di € 500 per la sostituzione del DSGA e le altre voci dell'area comune (collaboratori DS supporto Servizio Prevenzione e Protezione) di € 7675,00; aggiungendo l'avanzo FIS a.s. 2016/17 di € 10230,96, risulta che per Docenti e ATA sono disponibili € 62096,79 (LD)

Sono assegnati per le attività del personale docente l'80% delle risorse e per le attività del personale ATA il 20% delle risorse.

L'eventuale residuo confluisce nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Le tabelle allegate Calcolo MOF (Allegato1), ripartizione FIS 2017/18 (Allegato 2), FIS ATA (Allegato 3) 17-18 costituiscono parte integrante di questo contratto.

Art. 18 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. La finalità fondamentale dell'assegnazione degli incarichi al personale è il buon funzionamento dell'Istituto.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Nella lettera di incarico vengono indicati i risultati attesi e gli eventuali indicatori.

Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3

Art. 19 – Funzioni Strumentali

Il compenso viene erogato in base allo specifico finanziamento da parte del MIUR, da ripartire come segue: € 5374,46 da dividere nel modo seguente:

ASL	sostegno	educazione alla salute	orientamento in entrata	POF/PTOF	area
2	2	2	1	1	n. funzioni
595,53	595,53	595,53	1000	800	compenso unitario

Art. 20 -Attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 -Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- efficienza ed efficacia del servizio
- competenze professionali specifiche maturate
- disponibilità dichiarata (in presenza di competenze specifiche)
- risultati raggiunti precedentemente nello stesso incarico o in incarichi simili

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari a € 3047,66 e sono destinate come da tabella FIS ATA (ALLEGATO 3).

Art. 22 (Limite delle misure unitarie dei compensi del FIS)

In applicazione dell'art. 88 comma 1, ultimo alinea "Nella determinazione delle misure unitarie dei compensi dovrà essere posta particolare attenzione a costituire un ragionevole equilibrio tra le diverse componenti della retribuzione", e al fine di favorire una partecipazione diffusa alle attività funzionali al POF, vengono introdotti tetti agli emolumenti aggiuntivi provenienti dal FIS, nella misura di € 5000 annui lordo dipendente, corrispondenti a € 6635 lordo stato.

TITOLO QUINTO – MODALITA' DI FRUIZIONE DI FERIE E PERMESSI

Art.23 – Ferie e permessi per motivi personali o familiari

Fatto salvo quanto previsto in merito dall'art. 13 e dall'art. 15 del CCNL 29.11.2007, le parti concordano le modalità di fruizione delle ferie descritte nel presente articolo.

La richiesta per usufruire di giorni di ferie durante i periodi di attività didattica deve essere presentata al dirigente scolastico almeno 7 giorni prima. La domanda non deve essere motivata né documentata. I giorni di ferie sono attribuiti dal dirigente scolastico in ottemperanza di quanto indicato nel comma 9 dell'art. 13 del CCNL 29.11.2007.

L'eventuale risposta negativa deve essere comunicata entro tre giorni dalla richiesta. In caso di mancata risposta si ritiene valido il principio del silenzio-assenso.

La fruibilità dei 6 giorni di ferie è consentita a condizione che le ore del docente in servizio possano essere coperte da ore concordate dallo stesso con colleghi disponibili a sostituirlo/a al di fuori del proprio orario di servizio, senza oneri per l'amministrazione.

Le sostituzioni devono seguire, nell'ordine, i seguenti criteri:

- docente della stessa classe
- docente della stessa materia
- altri docenti disponibili

Il dirigente scolastico può respingere la richiesta solo per esigenze di servizio che devono essere motivate per iscritto (artt. 2 e 3 legge 241/90).

Le ferie possono essere fruite anche per particolari motivi personali e familiari, in aggiunta ai permessi. In questo caso la domanda deve essere documentata; il dirigente scolastico ha l'obbligo di accoglierla e il docente non sarà tenuto a indicare i sostituti (art. 15 comma 2 del CCNL).

I permessi per motivi personali o familiari, documentati o autocertificati, regolamentati dall'art. 15 del CCNL 29.11.2007 devono essere richiesti di norma almeno 3 giorni prima della fruizione. Particolari motivi personali possono essere documentati anche al rientro od autocertificati in base alle leggi vigenti.

Art. 24 - Permessi brevi

Nel caso di richiesta di permesso in ore di attività funzionali all'insegnamento, il recupero sarà effettuato su attività della stessa tipologia.

Qualora ciò non fosse oggettivamente possibile, si stabilisce che le ore di permesso fruito durante le attività funzionali all'insegnamento di cui all'art.29 del CCNL possano essere recuperate con attività di insegnamento nella proporzione di 2:1.

Il recupero viene richiesto con un preavviso di 48 ore.

Handwritten signatures in blue ink:
Stella P.
T. G. G.
D. Zan...

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 -Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 -Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

Art. 27 -Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

-addetto al primo soccorso
-addetto alla gestione emergenze

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 28 – Formazione

1. La formazione obbligatoria dei lavoratori ex art. 37 del D.L.vo 81/08 viene effettuata all'interno dell'orario di lavoro e non può comportare oneri a carico dei lavoratori (comma 12 del cit. art. 37).

2. Per il personale ATA, la formazione è effettuata in orario da concordare con preavviso di almeno 5 giorni, all'interno di un turno di servizio (antimeridiano o pomeridiano). Per coloro che non rientrano nel turno in cui viene effettuata la formazione, le ore sono conteggiate per un recupero compensativo.

3. Per il personale docente, le ore di formazione obbligatoria vengono effettuate all'interno degli obblighi di servizio descritti negli articoli 28 e 29 del CCNL.

TITOLO SETTIMO -NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.


2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

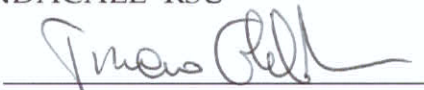
1. Il compenso per le prestazioni accessorie viene erogato sulla base del raggiungimento dei risultati attesi sulla base del mansionario assegnato a ciascun incaricato
2. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, a misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Pisa, 08/02/2018

PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO


Prof. Alessandro Bonsignori

PARTE SINDACALE RSU


prof. Tiziana Ghelardini


sig. Diego Lo Bartolo


prof. Giovanni Antonio Signoretta

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

CISL _____

COBAS _____

FLC-CGIL _____

SNALS _____

UIL _____

GILDA/UNAMS 

DISTRIBUZIONE FIS a.s. 2017/18

(allegato 2 al Contratto integrativo d'istituto)

QUOTA FIS DA DISTRIBUIRE (comprensiva delle economie degli anni precedenti) (I.d.): **€ 74.892,79**

voce		
1	QUOTA INDENNITÀ DI DIREZIONE DEL DSGA	
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA AL DSGA PER INDENNITÀ DI DIREZIONE (I.d.):		€ 4.621,00

voce		
2	QUOTA PER SOSTITUZIONE DEL DSGA	
SOMMA TOTALE ACCANTONATA PER SOSTITUZIONE DSGA (I.d.):		€ 500,00

voce						
3	QUOTA AREA COMUNE					
sotto voci	COLLABORATORI	ore assegnate all'incarico (17,5)	ore ins. a disposizione	altro	altro	totale (I.d)
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA AI COLLABORATORI DEL DS (I.d.):						€ 7.175,00
	SUPPORTO E MONITORAGGIO SICUREZZA	numero ore previste (12,5)	retribuzione oraria	retribuzione	manzioni	totale importo (I.d)
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA ALLA SICUREZZA (I.d.):						€ 500,00
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA ALL'AREA COMUNE (I.d.):						€ 7.675,00

voce		
4	QUOTA PERSONALE A.T.A.	
somma disponibile (I.d.):		€ 12.419,36

voce		
5	QUOTA PER DOCENTI CON INCARICHI PARTICOLARI	
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA AI DOCENTI CON INCARICHI PARTICOLARI (I.d.):		€ 14.385,00

voce		
6	QUOTA ATTIVITÀ RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO	
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA ALLE ATTIVITÀ DI RECUPERO (I.d.):		€ 8.863,93

voce						
7	QUOTA ATTIVITÀ COMMISSIONI					
sotto voci	denominazione commissione	annotazioni	numero ore assegnate	retribuzione unitaria (I.d)	percentuale su totale %	quota FIS assegnata (I.d)
1	COMMISSIONE POF		50	€ 17,50	5,45%	€ 875,00
2	NIV		20	€ 17,50	2,18%	€ 350,00
3	INVALSI		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
4	VIAGGI, SCAMBI E STAGE		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
5	OPERATORE BENESSERE		20	€ 17,50	2,18%	€ 350,00
6	OSS		40	€ 17,50	4,36%	€ 700,00
7	AGENZIA FORMATIVA		50	€ 17,50	5,45%	€ 875,00
8	COMUNICAZIONE E WEB		30	€ 17,50	3,27%	€ 525,00
9	ELETTORALE		8	€ 17,50	0,87%	€ 140,00
10	ORARIO		100	€ 17,50	10,89%	€ 1.750,00
11	ESAMI VARI		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
12	CORSI RECUPERO		20	€ 17,50	2,18%	€ 350,00
13	ORIENTAMENTO IN ENTRATA		400	€ 17,50	43,57%	€ 7.000,00
14	ASL E ORIENT. IN USCITA		0	€ 17,50	0,00%	€ 0,00
15	DISABILITÀ		80	€ 17,50	8,71%	€ 1.400,00
16	INTERCULTURA		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
17	BES		20	€ 17,50	2,18%	€ 350,00
18	EDUCAZIONE SALUTE		20	€ 17,50	2,18%	€ 350,00
19	COMODATO LIBRI		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
20	RIFORMA IIPP		10	€ 17,50	1,09%	€ 175,00
somme:			918		98,91%	€ 16.065,00
SOMMA TOTALE ATTRIBUITA ALLE COMMISSIONI (I.d.):						€ 16.065,00






voce	8 QUOTA PER I PROGETTI					
sotto voci	denominazione progetto	annotazioni	importi proposti (ld)	eventuale riduzione (%)	% su TOT progetti	importi FIS assegnati (ld)
1	IL GIORNALE DEI GIORNALI		€ 0	0%	0,00%	€ 0
2	INTERCULTURA		€ 560	0%	5,40%	€ 560
3	CAD 2D		€ 630	0%	6,08%	€ 630
4	CAD 3D		€ 630	0%	6,08%	€ 630
5	PEER EDUCATION		€ 838	0%	8,08%	€ 838
6	UN GIORNO DA ESPERTI		€ 245	0%	2,36%	€ 245
7	SANTONI VIDEOMUSICALE		€ 350	0%	3,38%	€ 350
8	ECOBONUS (Settimana S.)		€ 2.648	0%	25,55%	€ 2.648
9	GIOCHI DELLA CHIMICA		€ 350	0%	3,38%	€ 350
10	CAMPIONATI STUDENTESCHI		€ 0	0%	0,00%	€ 0
11	FIN CORSO ASSISTENTI BAGNANTI		€ 175	0%	1,69%	€ 175
12	FORMAZIONE OSS		€ 0	0%	0,00%	€ 0
13	COMUNICAZIONE E LINGUAGGI		€ 0	0%	0,00%	€ 0
14	ESERCITAZIONI AGRARIE		€ 2.450	0%	23,64%	€ 2.450
15	INCLUDIAMOCI SCR		€ 963	0%	9,29%	€ 963
16	CULTURA COSTITUZIONALE		€ 350	0%	3,38%	€ 350
17	TRINITY		€ 175	0%	1,69%	€ 175
18	SCI E SNOWBOARD		€ 0	0%	0,00%	€ 0
19	SPORT A SCUOLA		€ 175	0%	0,00%	€ 0
20	RESILIENZA E STILI DI VITA		€ 0	0%	0,00%	€ 0
21	PROGETTO PEZ DISAGIO		€ 0	0%	0,00%	€ 0
22	TUTTI INSIEME PER UNA SCUOLA MIGLIORE		€ 0	0%	0,00%	€ 0
SOMMA TOTALE ASSEGNATA AI PROGETTI (I.d.):						€ 10.363,50
SOMMA COMPLESSIVA DISTRIBUITA A CARICO DEL FIS (I.d.):						€ 74.892,79
SOMMA INIZIALE DISPONIBILE A CARICO DEL FIS (I.d.):						€ 74.892,79
AVANZO:						€ 0,00

F. Santoni
 F. Santoni
 F. Santoni

PROSPETTO RIEPILOGATIVO F.I.S. A.T.A. 2017-18

ASSISTENTI TECNICI	Manutenzione	Validazione domande	INCARICO SPECIFICO	INCARICO DEL DIRIGENTE	INTENSIFICAZIONE	ORIENTAMENTO	SOST. COLLEGGI ASSENTI (base)	CONTROLLO DISP. SICUREZZA	TOTALE DIP.	A CARICO DEL F.I.S. A.T.A.	RIDUZIONE	TOTALE FIS DIPENDENTE	Totale in ore
I.T.I.					€ 250,00		€ 50,00		€ 300,00	€ 300,00		€ 300,00	21
I.T.I.		€ 50,00		36 ORE A RECUPERO	€ 250,00			€ 50,00	€ 300,00	€ 250,00		€ 350,00	24
I.T.I.		€ 50,00			€ 250,00	€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 500,00	€ 450,00		€ 550,00	38
I.T.I.		€ 50,00	€ 400,00		€ 250,00		€ 50,00	€ 50,00	€ 750,00	€ 700,00		€ 800,00	55
I.T.I.					€ 200,00	€ 100,00	€ 50,00		€ 350,00	€ 350,00	3/12	€ 262,50	18
I.T.I.		€ 50,00			€ 250,00	€ 100,00		€ 50,00	€ 400,00	€ 350,00		€ 450,00	31
TOTALI		€ 200,00	€ 400,00		€ 1.450,00		€ 200,00	€ 200,00	€ 2.600,00	€ 2.400,00		€ 2.712,50	
							MEDIA DIPENDENTE	€ 452,08				€ 2.512,50	

Al personale delle Aree A e B cui, per effetto delle procedure di cui sopra, sia attribuita la posizione economica, sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni concernenti:

- per l'Area A, relativa ai collaboratori scolastici è prevista l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso;
- per l'Area B, compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e, in particolare, per gli Assistenti Amministrativi il percorso di valorizzazione è volto allo sviluppo delle competenze relative alla gestione dei processi amministrativi e contabili, nonché alla sostituzione del DSGA;

mentre per gli Assistenti Tecnici all'organizzazione del piano di utilizzo dei laboratori, alla gestione dei beni dell'istituzione scolastica, al supporto tecnico per la gestione dei progetti previsti dal POF. Al personale che consegue la posizione economica non possono essere attribuiti ulteriori incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del CCNL 24.07.03.

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

PROSPETTO RIEPILOGATIVO F.I.S. A.T.A. 2017-18

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICO SPECIFICO o II POSIZIONE	INTENSIFICAZIONE	SOST. COLLEGGI ASSENTI	INCARICO SPECIFICO	INTENSIFICAZIO NE	SOST. COLLEGGI ASSENTI (base)	DOMANDE ATA	SICUREZZA	TOTALE	A CARICO DEL F.I.S. A.T.A.	TOTALE FIS DIPENDENTE	TOTALE ORE
LT.1	ART. 7	SI	SI	€	250,00	€	50,00	€	400,00	€	400,00	28
LT.1	ART. 7	SI	SI	€	250,00	€	50,00	€	400,00	€	400,00	28
LT.1	POS. II	SI	SI	€	250,00	€	50,00	€	400,00	€	400,00	28
LT.1	POS. II ACCANTONATI per SOSTITUZIONE DSGA	SI	SI	€	250,00	€	50,00	€	400,00	€	400,00	28
LT.1	X/3	SI	SI	€	400,00	€	50,00	€	550,00	€	550,00	38
LT.1	X/3	SI	SI	€	650,00	€	50,00	€	850,00	€	850,00	59
LT.1	X/3	SI	SI	€	350,00	€	50,00	€	500,00	€	500,00	34
TOTALI				€	1.400,00	€	350,00	€	3.500,00	€	3.500,00	241
										€	500,00	MEDIA DIPENDENTE

Al personale delle Aree A e B cui, per effetto delle procedure di cui sopra, sia attribuita la posizione economica, sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni concernenti:
 - per l'Area A, relativa ai collaboratori scolastici è prevista l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso;
 - per l'Area B, compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e, in particolare, per gli Assistenti Amministrativi il percorso di valorizzazione è volto allo sviluppo delle competenze relative alla gestione dei processi amministrativi e contabili, nonché alla sostituzione del DSGA;
 mentre per gli Assistenti Tecnici all'organizzazione del piano di utilizzo dei laboratori, alla gestione dei beni dell'istituzione scolastica, al supporto tecnico per la gestione dei progetti previsti dal PDF.
 Al personale che consegue la posizione economica non possono essere attribuiti ulteriori incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del CCNI 24-07.03.





PROSPETTO RIEPILOGATIVO F.I.S. A.T.A. 2017-18

COLLABORATORI SCOLASTICI		INTENSIFICA- ZIONE	SOST. COLLEGH ASSENTI	PICCOLA MANUTENZIONE	INCARICO SPECIFICO MANIPOL HANDICAP	INTENSIFICAZIONE	SOST. COLLEGH ASSENTI (Basi)	SIKUREZZA- primo soccorso e primi interventi	TOTALE	A CARICO DEL F.I.S. A.T.A.	RIDUZIONE	TOTALE FIS DIPENDENTE	Totale in ore			
IT1		SI	SI	€ 150,00	€	€ 200,00	€ 50,00	€	€ 400,00	€ 400,00		€ 400,00	32			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 150,00	€ 50,00	€	€ 200,00	€ 200,00		€ 200,00	20			
S.A.	IT1	SI	SI			€ 150,00	€ 50,00	€	€ 200,00	€ 200,00	18 ORE -18 nel 18 novembre	€ 200,00	4			
S.A.		SI	SI		€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00		€ 550,00	€ 550,00	3/12	€ 412,50	33			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 250,00	€ 200,00	18 ORE	€ 125,00	10			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 200,00	€ 50,00		€ 250,00	€ 250,00		€ 250,00	20			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 250,00	€ 200,00		€ 210,00	20			
S.A.		SI	SI	€ 150,00	€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00		€ 700,00	€ 700,00	3/12	€ 525,00	42			
IT1	ART.7	SI	SI		€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00		€ 550,00	€ 550,00		€ 550,00	44			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 150,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 250,00	€ 200,00		€ 250,00	20			
IT1		SI	SI			€ 200,00	€ 50,00		€ 250,00	€ 200,00		€ 250,00	20			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 200,00	€ 50,00		€ 250,00	€ 200,00		€ 250,00	20			
IT1	ART.7	SI	SI		€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 600,00	€ 550,00		€ 400,00	48			
IT1	ART.7	SI	SI			€ 200,00	€ 50,00		€ 250,00	€ 200,00		€ 250,00	20			
TOTALI										€ 300,00	€ 1.200,00	€ 2.550,00	€ 700,00	€ 5.000,00	€ 4.750,00	€ 4.412,50
										SOSTITUZIONE COLLEGH ASSENTI		€ 4.000,00				
										LAVORO STRAORDINARIO		€ 1.000,00				
												€ 315,18				
												€ 4.162,50				
												€ 4.162,50				

Criteria:

Tutti i compensi aggiuntivi sono retribuiti in proporzione ai giorni di effettivo servizio svolto durante le attività didattiche e al tipo di incarico (S.A., PART-TIME, TI, TD)
 Intensificazione Coll. scoli: compenso forfettario in proporzione al numero di alunni per sede
 Riduzione compensi: in base al tipo di incarico (S.A., PART-TIME, TI, TD)

Per la sostituzione dei colleghi assenti ci sono due compensi: una fissa uguale per tutti e una parte variabile in base al numero di assenze;
 Superarando 30gg di assenza il compenso si azzera, non si considerano assenze quelle di Natale, Pasqua, ponti e le giornate di sciopero.

RIEPILOGO		RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI				TOTALE
INCARICHI SPECIFICI	AMMONTARE	AA	CS	AT	UTILIZZATO	TOTALE
INCARICHI SPECIFICI	€ 3.047,66	1.400,00 €	1.200,00 €	400,00 €	3.000,00 €	€ 3.047,66
FIS	€ 12.419,56					
TOTALE FIS	€ 15.467,22					
FIS UTILIZZATO	€ 15.175,00					
RIMANENZA	€ 292,22					
TOTALE	€ 15.175,00					

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]